

## Deliberazione N. 2 dell'Assemblea dell'A.T.I. 3 Umbria del 02/02/2012

Oggetto: Articolazione tariffaria 2012 del S.I.I. nell'ATI 3 Umbria.

L'anno 2012, il giorno 2 del mese di febbraio, in Spoleto presso la sede del Comune di Spoleto nella Sala dello Spagna, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea dell' A.T.I.3 Umbria in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	COMUNI ATI 3 UMBRIA	Abitanti	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	5156	X		Sindaco	Analita	Polticchia
2	Campello sul Clitunno	2538		X			
3	Cascia	3263	X		Sindaco	Gino	Emili
4	Castel Ritaldi	3357	X		Sindaco	Andrea	Reali
5	Cerreto di Spoleto	1149	X		Sindaco	Giovanna	Forti
6	Foligno	58113	X		Sindaco	Nando	Mismetti
7	Giano dell'Umbria	3826		X			
8	Gualdo Cattaneo	6472	X		Vice-Sindaco	Pietrino	Torricelli
9	Montefalco	5763		X			
10	Monteleone di Spoleto	636	X		Sindaco	Nando	Durastanti
11	Nocera Umbra	6175	X		Assessore	Rinaldo	Casaglia
12	Norcia	4995	X		Sindaco	Giampaolo	Stefanelli
13	Poggiodomo	146	X		Consigliere	Piero Romano	Piergentili
14	Preci	778	X		Sindaco	Pietro	Bellini
15	Sant'Anatolia di Narco	592	X		Sindaco	Tullio	Fibraroli
16	Scheggino	484	X		Sindaco	Carlo	Valentini
17	Sellano	1151		X			
18	Spello	8712	X		Sindaco	Sandro	Vitali
19	Spoleto	39574	X		Sindaco	Daniele	Benedetti
20	Trevi	8405		X			
21	Vallo di Nera	407		X			
22	Valtopina	1465	X		Assessore	Valeriano	Ornelli
	<b>TOTALI A.T.I.3</b>	<b>163157</b>	<b>141067</b>	<b>22090</b>			
	<b>Totali in n.</b>	<b>22</b>	<b>16</b>	<b>6</b>			

Presiede il Presidente Dott. Daniele Benedetti.

Assiste il Direttore dell'ATI 3 Dott. Avv. Fausto Galilei.

Il Presidente, riconosciuta legale la seduta essendo presenti n. 16 Enti sul totale di 22 e rappresentanti n. 141067 abitanti sul totale di 163157, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il rapporto istruttorio relativo all'atto.

Il Direttore espone il seguente:

## Rapporto istruttorio

Come noto il Piano di Ambito vigente è stato approvato con la Deliberazione dell'Assemblea consortile dell'ex ATO Umbria 3 N. 7 del 30.12.2008 poi integrato con la successiva Deliberazione n. 2 del 12/03/2009.

Con la Deliberazione ATI 3 Umbria n. 15 dell'11.10.2011 si è provveduto alla Revisione triennale del piano di Ambito.

La articolazione tariffaria per il 2012, come per le precedenti annualità avviene secondo le regole tecniche del Metodo normalizzato di cui al D.M. 1.8.1996 valevole su tutto il territorio nazionale, ed include i costi operativi, i costi di investimento, gli altri costi ammissibili, secondo il principio del limite di prezzo "K" e previo miglioramento dell'efficienza "- 1%" tendenziale annuale.

- La tariffa reale media (TRM) prevista nel Piano d'Ambito è la seguente limitatamente al triennio 2011-2013:

<b>2011: 1,755154 €/m<sup>3</sup></b>	<b>2012: 1,870555 €/m<sup>3</sup></b>	<b>2013: 1,993544 €/m<sup>3</sup></b>
---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------

La suddetta tariffa al fine di assicurare con certezza la realizzazione degli investimenti previsti per ciascun Comune, riconosce i costi operativi del gestore stimati nella previsione 2012 e ritenuti ammissibili in quanto conformi al Piano di Ambito ed alle sopraggiunte disposizioni di legge, nonché tutti i costi per ammortamenti e oneri finanziari così come forniti dal Gestore e verificati nella loro regolarità, assicurando l'obiettivo principale e cioè l'equilibrio economico-finanziario della gestione come previsto dal D.Lgs. 152/2006, come da tabella seguente:

<b>PIANO D'AMBITO</b>				
		<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
<b>Totale costi operativi (*)</b>		<b>€ 17.623.520,00</b>	<b>€ 17.967.892,00</b>	<b>€ 18.735.536,00</b>
B14	Oneri diversi di gestione e costi indotti	€ 881.046,00	€ 897.786,00	€ 914.842,00
B6	Acquisti di materiali di consumo e merci	€ 977.370,00	€ 995.940,00	€ 1.014.862,00
B7	Servizi di terzi	€ 6.541.294,00	€ 6.665.578,00	€ 6.792.224,00
B8	Godimento beni di terzi	€ 2.230.622,00	€ 2.273.004,00	€ 2.316.190,00
	Canone di concessione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Mutui in essere al netto dei contributi	€ 1.867.828,00	€ 1.912.842,00	€ 1.905.142,00
	Costi extragestione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Perdite su crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 470.302,00
B9	Personale dipendente	€ 5.125.360,00	€ 5.222.742,00	€ 5.321.974,00

(\*) Ai costi operativi vanno aggiunti i costi di investimento (ammortamenti e oneri finanziari)

<b>Volume erogato (m<sup>3</sup>)</b>	<b>11.000.000</b>	<b>11.000.000</b>	<b>11.000.000</b>
<b>Tariffa Reale Media applicata (€/m<sup>3</sup>)</b>	<b>€ 1,755154</b>	<b>€ 1,870555</b>	<b>€ 1,993544</b>
<b>Totale ricavi tariffari</b>	<b>€ 20.186.690,00</b>	<b>€ 21.456.104,00</b>	<b>€ 22.808.984,00</b>
Ricavi da TRM	€ 19.306.690,00	€ 20.576.104,00	€ 21.928.984,00
Ricavi da quota fissa (**)	€ 880.000,00	€ 880.000,00	€ 880.000,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>€ 21.672.598,00</b>	<b>€ 22.964.302,00</b>	<b>€ 24.339.804,00</b>
Ricavi tariffari	€ 20.186.690,00	€ 21.456.104,00	€ 22.808.984,00
Ricavi extra tariffari	€ 1.485.908,00	€ 1.508.198,00	€ 1.530.820,00

(\*\*) Detto importo è stato stimato dal Piano di Ambito in misura ridotta e fissa negli anni nell'ottica della bancabilità al fine di compensare tutti i fattori di rischio quali eventuali minori ricavi da TRM (Volumi fatturati), extra tariffari (minore attività), morosità, oneri eccezionali e straordinari, minori ricavi per agevolazioni tariffarie, crediti inesigibili.

- Strategicamente il Piano d'Ambito consente di realizzare investimenti fondamentali per fronteggiare le problematiche di carattere igienico sanitario e quelle legate all'emergenza idrica nei Comuni dell'Ambito prevedendo investimenti totali da realizzare a carico della tariffa per € 65.000.000,00 che oltre al soddisfacimento delle esigenze prioritarie di ciascun Comune prevedono anche interventi diffusi di miglioramento degli standard di qualità del servizio su tutto il territorio dell'ATI 3 Umbria.

- La ripartizione dei € 65.000.000,00 per ogni Comune degli investimenti prioritari da realizzare a carico della tariffa è quella dell'elenco seguente:

PIANO D'AMBITO				
	Concessioni S.I.I.	% Concessioni	Investimenti a carico della tariffa su 65 Milioni di Euro	% Interventi su 65 Milioni di Euro
ATO 3 Interventi diffusi quali: - fondo manutenzione depuratori - fondo intervento acquedotti - fondo emergenza idrica - fondo per telecontrollo e ricerca perdite ecc.	---	---	€ 13.634.074,35	20,98%
Fondo perequativo	---	---	€ 8.015.602,76	12,33%
Bevagna	2469	2,88%	€ 1.442.003,78	2,22%
Campello sul Clitunno	1415	1,65%	€ 369.293,39	0,57%
Cascia	2627	3,06%	€ 3.205.104,44	4,93%
Castel Ritaldi	1463	1,71%	€ 887.357,00	1,37%
Cerreto di Spoleto	929	1,08%	€ 28.146,27	0,04%
Foligno	28534	33,26%	€ 11.966.939,60	18,41%
Giano dell'Umbria	1806	2,11%	€ 159.723,67	0,25%
Gualdo Cattaneo	3004	3,50%	€ 1.032.653,08	1,59%
Montefalco	2771	3,23%	€ 2.927.477,79	4,50%
Monteleone di Spoleto	1162	1,35%	€ 718.290,20	1,11%
Nocera Umbra	2980	3,47%	€ 500.180,40	0,77%
Norcia	3879	4,52%	€ 1.098.596,28	1,69%
Poggiodomo	396	0,46%	€ 0.000,00	0,00%
Preci	1193	1,39%	€ 536.882,66	0,83%
S.Anatolia di Narco	525	0,61%	€ 20.095,23	0,03%
Scheggino	439	0,51%	€ 136.205,92	0,21%
Sellano	867	1,01%	€ 117.500,00	0,18%
Spello	3669	4,28%	€ 3.185.341,83	4,90%
Spoleto	20340	23,71%	€ 12.113.098,79	18,64%
Trevi	4170	4,86%	€ 2.215.267,48	3,41%
Vallo di Nera	434	0,51%	€ 290.165,08	0,45%
Valtopina	721	0,84%	€ 400.000,00	0,62%
<b>Totale complessivo</b>	<b>85793</b>	<b>100%</b>	<b>€ 65.000.000,00</b>	<b>100%</b>

- Nel Piano Economico Finanziario parte integrante e sostanziale del Piano di Ambito è previsto un incremento tariffario K del 5% nel passaggio dal 2011 al 2012.

- Con la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI 3 Umbria n.15 dell'11/10/2011 avente per oggetto "Approvazione della REVISIONE TRIENNALE DEL PIANO D'AMBITO DEL S.I.I. 2011-2012-2013" sono stati decisi complessivi maggiori € 14.673.933,34 di investimenti nel triennio 2011-2013, tutti a beneficio di una più alta qualità del servizio per gli utenti.

- Al punto 2 del deliberato della Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI 3 Umbria n.15 dell'11/10/2011 con la quale si prevedono i nuovi e maggiori investimenti per € 14.673.933,34 si stabilisce "di riconoscere ai sensi dell'allegata "RELAZIONE INCIDENZA AMMORTAMENTI ED ONERI FINANZIARI SU REVISIONE PIANO D'AMBITO TRIENNIO 2011/2013 "V.U.S. Spa" un incremento

tariffario dell'1,1% riferito all'anno 2011 con incremento tariffario del 2,5% riferito all'anno 2012 e un incremento tariffario del 4,7% riferito all'anno 2013. L'incremento tariffario dell'1,1% del 2011 essendo ormai prossima la scadenza annuale, verrà applicato congiuntamente all'incremento del 2,5% sulla tariffa 2012, per un totale del 3,6%. L'incremento tariffario sopra descritto è riferito al volume di investimenti di € 12.700.000,00 a fronte di un volume complessivo di investimenti previsto dalla presente Revisione triennale di € 14.673.933,34 in quanto la differenza di € 1.973.933,34 deve ritenersi inclusa nell'incremento tariffario concesso per il 2011 che consentirà come già avvenuto per il 2010, il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario ai sensi dell'art.149 c.4 e 154 c.1 del Decreto legislativo n.152/2006”;

- Al punto 3 del deliberato della medesima Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI 3 Umbria n.15 dell'11/10/2011 si stabilisce nonostante i maggiori costi per investimenti **“di non applicare conseguentemente all'affermato raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, l'incremento tariffario del 5% annuo per il 2012 e 2013 già previsto dal vigente Piano di ambito riconoscendo nel biennio suddetto solamente la quota relativa all'indice di inflazione annuale calcolato dall'ISTAT”**;

- Nella stessa Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI 3 Umbria n.15 dell'11/10/2011 risultano previsti maggiori interventi nel territorio dell'ATI 3 Umbria e rimodulazioni della spesa degli interventi in corso come dalla seguente tabella riassuntiva:

REVISIONE TRIENNALE DEL PIANO D'AMBITO DEL S.I.I. 2011-2012-2013	
AREA	€
ATI 3 UMBRIA	€ 2.115.925,65
Bevagna	€ 561.129,20
Campello sul Clitunno	€ 130.306,61
Cascia	€ 492.542,72
Castel Ritaldi	€ 705.000,00
Cerreto di Spoleto	€ 51.481,32
Foligno	€ 3.273.231,72
Giano dell'Umbria	€ 157.000,00
Gualdo Cattaneo	€ 340.495,33
Montefalco	€ 748.858,54
Monteleone di Spoleto	€ 313.202,21
Nocera Umbra	€ 100.000,00
Norcia	€ 397.600,00
Poggiodomo	€ 16.000,00
Preci	€ 226.600,00
Sant'Anatolia di Narco	€ 30.000,00
Scheggino	€ 50.000,00
Sellano	€ 68.800,00
Spello	€ 803.938,92
Spoleto	€ 2.789.704,57
Trevi	€ 803.490,93
Vallo di Nera	€ 33.400,00
Valtopina	€ 465.225,62

FLUSSI ANNUALI	TOTALE
Anno 2011	€ 3.121.958,83
Anno 2012	€ 5.809.240,21
Anno 2013	€ 5.742.734,29
Maggiori costi nel triennio 2011-2012-2013	€ 14.673.933,34

che consentiranno tra l'altro di evitare la procedura di infrazione comunitaria legata al rispetto della Direttiva del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane (91/271/CEE) (GU L 135 del 30.5.1991).

Proceduralmente va tenuto conto degli obblighi di legge che impongono la pubblicazione della Tariffa del servizio Idrico Integrato del 2012 entro marzo 2012, per consentire la piena conoscenza all'utente per l'anno di riferimento. Al riguardo va considerato che l'Istituto nazionale di statistica pubblica il dato definitivo relativo all'inflazione di ogni anno entro il mese di gennaio dell'anno successivo. Dai dati pubblicati dall'ISTAT il 15 dicembre 2011 si evidenzia come l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, ha registrato una variazione del 3,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (novembre 2010-Novembre 2011).

- Al riguardo va tenuto presente che al punto 3 del deliberato della Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI 3 Umbria n.15 dell'11/10/2011 si stabilisce "di disporre, al fine di attuare i nuovi e maggiori investimenti previsti, la ripresa di una nuova procedura di bancabilità" considerando che la stessa era stata interrotta a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 23 bis della legge n. 133/2008 che faceva decadere le concessioni connesse agli affidamenti diretti come nel caso di VUS spa e considerando altresì l'abrogazione dell'art. 23bis in conseguenza del pronunciamento referendario dell'11 giugno 2011. La nuova procedura di bancabilità tuttavia non potrà avvenire nell'immediato come evidenziato dal confronto recentissimo con primari istituti bancari, causa gli attuali tassi di interesse quanto mai alti e la scarsa disponibilità di credito per cui è prevedibile una fase di finanziamento degli investimenti tramite il ricorso al cosiddetto prestito ponte (cioè una sorta di bancabilità ridotta e semplificata per gli investimenti del prossimo breve periodo).

Al fine quindi di stimare correttamente i costi compresi quelli finanziari alla luce di quanto sopra, e i ricavi del servizio da garantire per l'esercizio 2012 si deve partire dagli atti ufficiali e cioè la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.22 del 11/10/2011 avente per oggetto "Rapporto Controllo di Gestione sul Bilancio del Gestore VUS SpA Anno 2010" dalla quale si evincono i seguenti dati di sintesi:

<b>Valori consuntivo 2010 - Bilancio VUS SpA 31/12/2010</b>	
Acquisti materie prime, sussidiarie e merci	964.000,00 €
Oneri diversi di gestione	260.000,00 €
Personale	5.732.000,00 €
Godimento beni di terzi	1.502.000,00 €
Servizi di terzi	7.864.000,00 €
Costi incrementali per investimenti	0,00 €
Canone infrastrutture ( mutui dei Comuni pregressi da rimborsare)	1.835.000,00 €
Ammortamenti	1.750.000,00 €
Oneri finanziari	427.000,00 €
Partite straordinarie	70.000,00 €
Imposte dirette	412.000,00 €
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>20.816.000,00 €</b>

- A questi devono essere aggiunti maggiori costi maturati e riconosciuti nel 2011 e quelli connessi a propri precedenti provvedimenti attuativi di specifiche disposizioni di legge e riguardanti: la necessità di agevolare le utenze deboli; la necessità di costituire un fondo per le perdite occulte in rete; i maggiori oneri finanziari e ammortamenti negli anni 2011 e 2012 conseguenti all'approvazione della Revisione triennale del Piano di Ambito del S.I.I.; l'accordo con il Consorzio della Bonificazione Umbra relativo al pagamento del beneficio di scolo; il D.M. 30/09/2009 di individuazione dei criteri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non

dovuta di riferita al servizio di depurazione (quantificazione a consuntivo); i maggiori oneri finanziari conseguenti all'aumento dei tassi di interesse a seguito della crisi economica; l'opportunità di non prevedere dal 2012 il Canone delle reti; che portano complessivamente alla seguente stima dei costi:

Stima costi 2012	
Costi VUS 2010 (ultimo bilancio approvato)	20.816.000,00 €
Incremento inflazione 2011 (3,2%)	666.112,00 €
Utenze deboli (minori ricavi)	120.000,00 €
Fondo perdite occulte	240.000,00 €
Intesa CBU (L.R. 30/2004 art.21 comma 3)	235.000,00 €
Fondo D.M. 30/09/2009 – Depurazione (2/5 di 720.515,00 – 2011-2012)	288.206,00 €
Minori ricavi per esonero utenti senza depurazione	241.000,00 €
Maggiori oneri finanziari dovuti alla revisione triennale del Piano di Ambito	592.423,00 €
Maggiori ammortamenti dovuti alla revisione triennale del Piano di Ambito	195.843,00 €
Maggiori oneri finanziari dovuti all'aumento dei tassi di interesse di mercato (per prestito ponte o comunque ricorso al mercato finanziario)	350.000,00 €
Minori costi per non previsione Canone Reti	-550.000,00 €
Maggiori oneri per acquisto acqua e analisi sulla potabilità risorsa idrica	413.000,00 €
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>23.607.584,00 €</b>

A fronte dei dati elaborati da ATI3, il budget VUS spa, seppur privo di valore legale ai sensi del Metodo normalizzato che prevede che solo l'Autorità di ambito può definire i costi del servizio, prevede costi complessivi nel 2012 pari a € **23.684.699,00**.

E' evidente una sostanziale coincidenza dei costi stimati 2012.

Quanto sopra dato atto che il quantitativo di acqua venduta è stimato dal Piano di Ambito in 11.000.000 m<sup>3</sup> e dato atto che il numero di concessioni del Servizio Idrico Integrato nell'ATI 3 Umbria è pari a 84.500 unità.

Orbene devesi considerare che dall'applicazione dell'incremento tariffario con Deliberazione dell'Assemblea dell'ATI 3 Umbria n.15 dell'11/10/2011 e dell'incremento semplice dovuto all'indice di inflazione ISTAT risulta una TRM ( tariffa reale media) 2012 pari a

$$TRM_{2012} = [TRM_{2011} \times (1 + K)] + [TRM_{2011} \times I_{\%}]$$

con

$$TRM_{2011} = 1,742799 \text{ €/m}^3$$

$$K = 3,6\%$$

$$I_{\%} = 3,2\%$$

**e quindi pari a 1,861309 € / m<sup>3</sup> rispetto alla previsione di Piano pari a 1,870555 €/m<sup>3</sup>, alla quale andrebbe poi aggiunto l'incremento inflattivo 2011.**

Dall'applicazione della nuova tariffa reale media del 2012 di 1,861309 € / m<sup>3</sup> risulterebbero per il 2012 i ricavi teorici seguenti considerando 11 milioni di mc venduti:

Entrate tariffarie	20.474.399,00	€
Entrate da quota fissa	3.940.703,44	€
Entrate extra-tariffrarie da Budget VUS	2.274.000,00	€
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>26.689.102,44</b>	<b>€</b>

• Dall'applicazione della predetta TRM 2012 pur se ridotta da € 1,870555/m<sup>3</sup> a € 1,861309/m<sup>3</sup> ai sensi della Deliberazione dell'Assemblea dell'ATI 3 Umbria n.15 dell'11/10/2011 risulterebbe comunque **una alterazione dell'equilibrio economico finanziario ai sensi dell'art. 154 c.1 del D.Lgs. 152/2006 nel senso di notevoli maggiori entrate rispetto ai costi complessivi**, in particolare sia in considerazione della non riproposizione del Canone per le reti nel 2012, sia della stima non più nell'ottica della bancabilità dei proventi da quota fissa che quindi vengono ricalcolati per il loro effettivo importo almeno fino a quando le condizioni del mercato consentiranno una nuova operazione di bancabilità totale del Piano di Ambito, costruendo nell'immediato una ipotesi di prestito ponte con il sistema bancario per il finanziamento degli investimenti;

• E' quindi necessario per obbligo di legge procedere ai sensi dell'art. 154 c.1 del D.Lgs. 152/2006 ad una riduzione tariffaria per l'anno 2012 rispetto alle previsioni di incremento della TRM da Piano di Ambito, in particolare, sia della quota fissa nei termini seguenti:

- Riduzione quota fissa da € 39,473989 del 2011 ad € **34,00** per utenze domestiche pari a circa il 13,9%
- Riduzione quota fissa da € 56,391412 del 2011 ad € **55,00** per utenze domestiche non residenti pari a circa il 2,5%
- Riduzione quota fissa da € 67,669694 del 2011 ad € **67,00** per utenze extradomestiche pari a circa l'1%
- Riduzione quota fissa da € 67,669694 del 2011 ad € **67,00** per utenze pubbliche pari a circa l'1%
- Riduzione quota fissa da € 67,669694 del 2011 ad € **67,00** per utenze zootecniche pari a circa l'1%
- Riduzione quota fissa da € 78,947976 del 2011 ad € **78,00** per bocche anti incendio pari a circa l'1%

sia della articolazione tariffaria 2012 rispetto alla previsione del Piano di Ambito con riduzione della TRM 2012 derivante dall'applicazione dell'incremento tariffario previsto con deliberazione dell'Assemblea dell'ATI 3 Umbria n.15 dell'11/10/2011 del **3,6%** e dell'incremento semplice dovuto all'indice di inflazione ISTAT del 3,2%, non applicando pertanto l'incremento di Piano di Ambito pari **al 5,00%** e nemmeno l'incremento dell'inflazione ISTAT **3,2%**, per una TRM pari a **1,805540 €/m<sup>3</sup>**, generando conseguentemente e complessivamente, assumendo anche una riduzione dei consumi causa la crisi idrica ed economica da 11 milioni di m<sup>3</sup> venduti a 10,3 milioni di m<sup>3</sup> venduti, i seguenti ricavi sostanzialmente pari (23.607.584,00) ai costi stimati 2012:

Entrate tariffarie	18.554.392,00	€
Entrate da quota fissa ridotta nel 2012	3.382.010,00	€
Entrate extra-tariffrarie da BUDGET VUS 2012	2.274.000,00	€
Detratto Fondo restituzione depurazione e minori entrate esonero Depurazione	-529.206,00	€
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>23.681.196,00</b>	<b>€</b>

Conseguentemente e conclusivamente,

dato atto che deve essere applicato in modo rigoroso quanto già previsto con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8 del 30.12.2008 ossia che con decorrenza 01/01/2009 va applicato l'art. 6 del metodo normalizzato di determinazione della tariffa del servizio idrico integrato approvato con decreto Ministeriale 01/08/1996, relativo al miglioramento dell'efficienza, e consistente nella riduzione dei costi operativi a vantaggio degli investimenti nella misura obiettivo di almeno l'1% annuo;

• dato altresì atto della necessità di mantenere la tutela delle utenze deboli mediante meccanismi di agevolazione tariffaria mantenendo agevolazioni anche per le famiglie numerose (con più di due figli);

• considerata la necessità di mantenere l'agevolazione alle utenze pubbliche comunali già in vigore nel 2009-2010-2011, si propone all'Assemblea dei Sindaci di deliberare conformemente a quanto in premessa.

## L'ASSEMBLEA DELL'ATI 3 UMBRIA

- visto e condiviso il rapporto istruttorio del Direttore;
- visto il D.Lgs 152/2006;
- vista la Legge 148/2011;
- visto il Decreto Legge 1/2012;
- visto il T.U.E.L. n. 267/2000, la L.R. n. 43/1997 e la L.R. n.23/2007;
- visto lo Statuto dell'ATI 3 Umbria;
- acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore dell'Ente Avv. Fausto Galilei;
- con il voto favorevole di tutti i presenti;

### DELIBERA

A. di approvare per tutte le considerazioni espresse in premessa la nuova articolazione tariffaria 2012 non prevedendo l'incremento da Piano di ambito del **5,00%** nel 2012 e nemmeno l'incremento inflattivo per il 2012 del **3,2%** ma solo quanto stabilito con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.15/2011 per i maggiori investimenti di € 14.673.933. A ciò va aggiunta una riduzione della quota fissa **del 13,9%** per le utenze domestiche oltre ad una lieve riduzione per tutte le altre utenze, come da prospetto seguente, in attuazione del Piano d'Ambito (Deliberazione dell'Assemblea consortile n.7 dell'ATO 3 del 30/12/2008) e della Revisione Triennale del Piano (Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI 3 Umbria n.15 dell'11/10/2011) che portano a fissare per il 2012 una tariffa pari a **1,805540 €/m<sup>3</sup>** rispetto alla previsione di Piano pari a 1,870555 €/m<sup>3</sup> e con un ulteriore riduzione della quota fissa in particolare per le utenze domestiche da € 39,47 del 2011 ad € 34,00 del 2012:

### S.I.I. - TARIFFA 2012 UTENZE CON CONTATORE

1) USO DOMESTICO RESIDENTE						
Concessioni: 66.000						
TARIFFA	SCAGLIONI DI CONSUMO	m <sup>3</sup>	Quota fissa annua	Quota variabile al m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> venduti stimati	2012: Ricavi attesi
TARIFFA Acquedotto	1a - Fascia sociale	0-20	€ 34,00	€ 0,514583	1.140.000	€ 586.624,62
	1b - Fascia agevolata	20,01-80		€ 0,600344	2.790.000	€ 1.674.959,76
	1c - Fascia base	80,01-160		€ 1,056606	2.230.000	€ 2.356.231,38
	1d - Fascia superiore	>160		€ 1,843916	1.455.000	€ 2.682.897,78
TARIFFA Acquedotto					<b>7.615.000</b>	<b>€ 7.300.713,54</b>
TARIFFA Fognatura				€ 0,222986	<b>7.615.000</b>	<b>€ 1.698.038,39</b>
TARIFFA Depurazione				€ 0,514583	<b>7.615.000</b>	<b>€ 3.918.549,55</b>
RICAVI DA QUOTA FISSA						<b>€ 2.244.000,00</b>
<b>TOTALE DEI RICAVI ATTESI DALL'USO DOMESTICO RESIDENTE</b>						<b>€ 15.161.301,48</b>



## 2) USO DOMESTICO NON RESIDENTE

Concessioni: 8.300

TARIFFA	SCAGLIONI DI CONSUMO	m <sup>3</sup>	Quota fissa annua	Quota variabile al m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> venduti stimati	2012: Ricavi attesi
TARIFFA Acquedotto	1a - Fascia sociale	0-20	€ 55,00	€ 0,514583	86.000	€ 44.254,14
	1b - Fascia agevolata	20,01-80		€ 0,600344	127.000	€ 76.243,69
	1c - Fascia base	80,01-160		€ 1,056606	68.000	€ 71.849,21
	1d - Fascia superiore	>160		€ 1,843916	74.000	€ 136.449,78
TARIFFA Acquedotto					<b>355.000</b>	<b>€ 328.796,82</b>
TARIFFA Fognatura				€ 0,222986	<b>355.000</b>	<b>€ 79.160,03</b>
TARIFFA Depurazione				€ 0,514583	<b>355.000</b>	<b>€ 182.676,97</b>
RICAVI DA QUOTA FISSA						<b>€ 456.500,00</b>
<b>TOTALE DEI RICAVI ATTESI DALL'USO DOMESTICO NON RESIDENTE</b>						<b>€ 1.047.133,81</b>

## 3) USO EXTRA DOMESTICO

Concessioni: 8.500

TARIFFA	SCAGLIONI DI CONSUMO	m <sup>3</sup>	Quota fissa annua	Quota variabile al m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> venduti stimati	2012: Ricavi attesi
TARIFFA Acquedotto	3a – Prima Fascia	0-80	€ 67,00	€ 1,056606	330.000	€ 348.679,98
	3b – Seconda Fascia	80,01-160		€ 1,425392	184.000	€ 262.272,13
	3c – Terza Fascia	>160		€ 1,903952	1.090.000	€ 2.075.307,68
TARIFFA Acquedotto					<b>1.604.000</b>	<b>€ 2.686.259,79</b>
TARIFFA Fognatura				€ 0,222986	<b>1.604.000</b>	<b>€ 357.669,54</b>
TARIFFA Depurazione				€ 0,514583	<b>1.604.000</b>	<b>€ 825.391,13</b>
RICAVI DA QUOTA FISSA						<b>€ 569.500,00</b>
<b>TOTALE DEI RICAVI ATTESI DALL'USO EXTRA DOMESTICO</b>						<b>€ 4.438.820,46</b>

## 4) USO ZOOTECNICO

Concessioni: 800

TARIFFA	SCAGLIONI DI CONSUMO	m <sup>3</sup>	Quota fissa annua	Quota variabile al m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> venduti stimati	2012: Ricavi attesi
TARIFFA Acquedotto	Fascia unica	-----	€ 67,00	€ 0,528305	318.000	€ 168.000,99
TARIFFA Acquedotto					<b>318.000</b>	<b>€ 168.000,99</b>
TARIFFA Fognatura				€ 0,222986	<b>318.000</b>	<b>€ 70.909,55</b>
TARIFFA Depurazione				€ 0,514583	<b>318.000</b>	<b>€ 163.637,39</b>
RICAVI DA QUOTA FISSA						<b>€ 53.600,00</b>
<b>TOTALE DEI RICAVI ATTESI DALL'USO ZOOTECNICO</b>						<b>€ 456.147,93</b>

5) USO PUBBLICO						
Concessioni: 550						
TARIFFA	SCAGLIONI DI CONSUMO	m <sup>3</sup>	Quota fissa annua	Quota variabile al m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> venduti stimati	2012: Ricavi attesi
TARIFFA Acquedotto	5a – Prima Fascia	0-4000	€ 67,00		135.000	€ 0,00
	5b – Seconda Fascia	4000,01-10.000		0,316982	20.000	€ 6.339,64
	5c – Terza Fascia	>10.000		1,056606	0	€ 0,00
	5d – Non comunali	-----		1,056606	253.000	€ 267.321,32
TARIFFA Acquedotto					<b>408.000</b>	<b>€ 273.660,96</b>
TARIFFA Fognatura				€ 0,222986	<b>408.000</b>	<b>€ 90.978,96</b>
TARIFFA Depurazione				€ 0,514583	<b>408.000</b>	<b>€ 209.949,86</b>
RICAVI DA QUOTA FISSA						<b>€ 36.850,00</b>
<b>TOTALE DEI RICAVI TARIFFARI ATTESI DALL'USO PUBBLICO</b>						<b>€ 611.439,11</b>

6) BOCHE ANTINCENDIO						
Concessioni: 280						
TARIFFA	SCAGLIONI DI CONSUMO	m <sup>3</sup>	Quota fissa annua	Quota variabile al m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> venduti stimati	2012: Ricavi attesi
TARIFFA Acquedotto	-----	-----	78,00	-----	-----	
TARIFFA Acquedotto						
TARIFFA Fognatura						
TARIFFA Depurazione						
RICAVI DA QUOTA FISSA						<b>21.840,00</b>
<b>TOTALE DEI RICAVI ATTESI DALLE BOCHE ANTINCENDIO</b>						<b>€ 21.840,00</b>

## S.I.I. - TARIFFA 2012 UTENZE SENZA CONTATORE – FORFAIT

Utenti senza contatori	Anno 2012 Tariffa a Forfait		
	Acquedotto	Fognatura e depurazione	Totale
1) CONSUMO DOMESTICO	€ 77,229014	€ 96,918973	€ 174,147987
2) ALTRI USI			
Zootecnico [cad]	€ 88,534919		€ 88,534919
Albergo per ogni camera	€ 52,808898	€ 40,268918	€ 93,077816
Ristoranti [cad]	€ 272,045844	€ 295,960272	€ 568,006115
Bar [cad]	€ 179,815586	€ 199,670450	€ 379,486036
Industrie idroesigenti (caseifici e salumifici) [cad]	€ 1.291,232532	€ 1.440,137079	€ 2.731,369610
Commercio [cad]	€ 137,068440	€ 151,959973	€ 289,028413
Artigiani [cad]	€ 43,025685	€ 46,997691	€ 90,023376
Pubblici	€ 54,060311	€ 96,918973	€ 150,979284
3) NON RESIDENTI	€ 77,229014	€ 96,918973	€ 174,147987
<b>TOTALE DEI RICAVI ATTESI DALLA FATTURAZIONE A FORFAIT</b>			<b>€ 200.000,00</b>

## CONFRONTO TARIFFARIO GESTORI UMBRIA

SCAGLIONI DI CONSUMO	GESTORI		
	VUS	Umbra Acque	SII Terni
m <sup>3</sup>	<b>TARIFFA 2012</b>	<b>TARIFFA 2011 + Inflazione</b>	<b>TARIFFA 2012</b>
80,00	€ 134,86	€ 123,61	€ 131,12
114,00	€ 195,86	€ 180,97	€ 215,44
150,00	€ 260,45	€ 241,70	€ 344,32
200,00	€ 381,65	€ 393,95	€ 566,72
240,00	€ 484,91	€ 515,75	€ 783,72
QUOTA FISSA	€ 34,00	€ 35,23	€ 35,92

  

AGEVOLAZIONI SUL REDDITO	€ 70,00	€ 44,17*	€ 28,00**
AGEVOLAZIONI SUL NUCLEO	€ 15,00 PER OGNI FIGLIO OLTRE IL SECONDO	-----	-----

\*Umbra Acque: L'agevolazione consiste nel raddoppio dell'ampiezza della prima fascia di consumo (fascia "agevolata"). Si applica la tariffa acquedotto di € 0.1819 anziché € 0,8130 per i consumi compresi tra 70,01 m<sup>3</sup> a 140,00 m<sup>3</sup>.

\*\*SII Terni: L'agevolazione consiste nell'applicazione di una tariffa "domestica sociale" differente da quella "domestica residenti". Si applica la tariffa acquedotto di € 0.37 anziché € 1,07 per i consumi compresi tra 80,01 m<sup>3</sup> e 120,00 m<sup>3</sup>.

- B. di dare atto che le entrate tariffarie ed extra-tariffarie previste per il 2012 consentiranno di realizzare l'equilibrio economico del servizio idrico integrato ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- C. di stabilire che il saldo positivo tra i ricavi attesi (€ 23.681.196,00) e i costi attesi (€ 23.607.584,00), pari a circa € 74.000, venga destinato all'ampliamento al quadro delle agevolazioni tariffarie:
- **viene aumentato ad € 8.500** il reddito ISEE di base, salvi tutti gli altri meccanismi incrementali e condizioni già vigenti per poter accedere alle agevolazioni tariffarie per le utenze deboli pari a € 70,00. E' sempre dovuta la quota fissa per il consumo domestico cui le agevolazioni tariffarie sono riferite;
  - **viene mantenuto** l'ulteriore principio di tutela delle famiglie numerose ritenendo tali quelle che hanno più di due figli a carico. In questo caso verrà riconosciuto il beneficio tariffario di uno sgravio di € 15,00 per ogni figlio oltre il secondo. Il beneficio dovrà essere richiesto con le stesse modalità delle agevolazioni tariffarie in essere e sarà riconosciuto, per l'abitazione principale, per redditi familiari ISEE non superiori a € 45.000,00 annui;
- D. di specificare che la quota fissa sia per l'uso domestico che per gli altri usi è sempre dovuta per la misura annua intera non frazionabile anche nel caso di disdetta o sospensione e successiva riattivazione del contratto nel corso dell'anno;
- E. di ribadire quanto deliberato in precedenza che tutti gli utenti con contatori installati debbano pagare in base ai consumi effettivi fermo che deve assolutamente essere completato in qualsiasi utenza dell'ATI 3 Umbria l'installazione dei contatori entro e non oltre il 30/6/2012 salvo dimostrata impossibilità tecnica da parte del gestore;

- 
- F. di dare atto che tra i costi del Gestore non viene riconosciuta la “Remunerazione del capitale” come per altro non riconosciuta in tutti gli anni precedenti;
- G. vincolare come per gli anni precedenti l’efficacia della presente tariffa 2012 all’attuazione dell’obbligo da parte del Gestore VUS S.p.A. alla applicazione dell’art.6 del D.M. 01/08/1996 (Metodo normalizzato) comprendente la riduzione tendenziale nell’esercizio 2012, dei costi operativi di almeno l’1%. A tal fine è mantenuto l’obbligo per il Gestore di riduzione anche per il 2012 del costo degli straordinari del personale nella misura non inferiore al 50% rispetto al 2007, nonché altre riduzioni di costi operativi previo confronto con il Gestore tenuto conto del rapporto sul controllo di gestione approvato dall’ATI 3 Umbria ai sensi dell’art. 142 comma 3 D.Lgs. 152/2006;
- H. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art.134 c.4 del TUEL n.267/2000 e di trasmetterlo alla VUS Spa e ai Comuni dell’Ambito 3 e di pubblicarlo sul sito internet dell’ente per la piena conoscenza da parte degli utenti.

IL DIRETTORE

  
Dott. Avv. Fausto Galitei

IL PRESIDENTE

  
Dott. Daniele Benedetti